

Oggetto: **Mozione su Assestamento di Bilancio**

Dall'esame degli atti del Rendiconto della Gestione anno d'imposta 2023 approvato in data 23 marzo 2024 si evince a pagina 4 del Prospetto delle Entrate categoria 3020200 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, **Accertamenti** per Euro 596.972,49 - **Riscossioni di competenza** Euro 202.307,76.

A seguito della richiesta presentata dal consigliere comunale Antonio Rocchetta in data 13/06/2024 acclarata a protocollo n. 2325 al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale si è ricevuto riscontro in data 21/06/2024 protocollo n. 2479 nella quale si evincono i seguenti dati: che in data 15/05/2023 si è proceduto all'invio all'Agenzia Entrate Riscossione con fornitura n. 370202305152027000000 n. 701 partite di ruolo. Successivamente Agenzia Entrate Riscossione trasmetteva i frontespizi dei ruoli ed i relativi intercalari. In data 07/06/2023 è stato restituito all'Agenzia Entrate Riscossione l'elenco riepilogativo dei ruoli, debitamente firmati ai fini della relativa approvazione ed esecutività. In data 19/06/2023 con Determina n. 11 si è proceduto all'approvazione ruoli coattivi relativi alle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada - anni 2019 - 2020 - 2021 - 2022 per un totale di Euro 433.337,00.

Dalla verifica dell'Ufficio Ragioneria si sono accertati introiti relativi ai ruoli in parola pari ad Euro 49.024,02 per l'anno 2023 ed Euro 24.153,68 per l'anno 2024 trasmessi da Agenzia Entrate Riscossione.

Alla luce di quanto esposto si deduce che l'incassato per sanzioni da Codice della Strada competenza anno d'imposta 2023 dovrebbe aggirarsi intorno ad Euro 153.636,00 di cui non c'è prova fornita dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale come incassati, ai quali andrebbero sommati Euro 49.024,02 incassati da Agenzia Entrate Riscossione e riversati al Comune che non sono sicuramente per la maggior parte afferenti alle sanzioni da Codice della Strada rilevate per gli anni di iscrizione a ruolo sopra evidenziati in quanto Agenzia Entrate Riscossione non emettere ruoli e notifica delle Cartelle di Pagamento in tempi così stretti, per un totale complessivo di Euro 202.660,00 più o meno l'importo inserito nel prospetto del Rendiconto della Gestione 2023, ne consegue che l'importo di Euro 153.636,00 è l'esito delle contestazioni effettuate dall'Ufficio di Polizia Municipale nel corso dell'anno d'imposta 2023, non quello effettivamente incassato e questo traspare chiaramente dalle iscrizioni a ruolo degli anni precedenti dei residui non incassati con riscossione spontanea. Questo apparirà ancora in maniera più evidente nello schema di

Rendiconto di Gestione 2024 in cui dovranno comparire l'effettivamente incassato e i residui attivi per l'anno 2023 relativamente alle sanzioni irrogate nell'anno d'imposta 2023.

In primo luogo le iscrizioni a ruolo non dovevano comparire negli Accertamenti colonna 1, bensì nei Residui Attivi, e quanto incassato nella colonna 4 del Prospetto delle Entrate, come presumibilmente si è fatto per la categoria 1010106 Imposta Municipale Propria.

Tutto ciò premesso viene a falsare l'intero Schema di Rendiconto di Gestione per l'anno d'imposta 2023, quale l'Equilibrio di Bilancio complessivo di Euro 18.210,89, che verosimilmente non risulta tale.

Attingere dall'avanzo di amministrazione 2023 ammontante ad Euro 18.210,89 per giungere all'Assestamento del Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000, risulta non corretto e porta di conseguenza al non ripiano del disavanzo stesso richiesto dalla Corte dei Conti nel triennio, l'appianamento risulta esclusivamente ipotetico teorico e non provato nella realtà dei fatti e dall'analisi della documentazione fornita dalla stessa Amministrazione Comunale, la controprova di quanto esposto ed affermato, sta nel fatto che al momento non risultano risorse per l'acquisto di titoli di Stato per ricostituire i fondi vincolati del Lascito Castagna, non risultano risorse per qualsiasi investimento seppur minimo per l'acquisto di beni destinati al mantenimento dei beni comunali.

Si chiede e si esige, pertanto, alla fine di questa disamina, che il Segretario Comunale presente a questa seduta del Consiglio Comunale quale Dirigente del Ministero dell'Interno di inserire a verbale della deliberazione quanto esposto e di trasmettere la presente mozione, inserita in deliberazione consiliare, sia al Revisore dei Conti del Comune di Feletto che alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente per territorio, affinché la stessa valuti eventuali carenze e criticità nelle scritture contabili.

Feletto 19 luglio 2024

Il Consiglieri Comunali

